



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

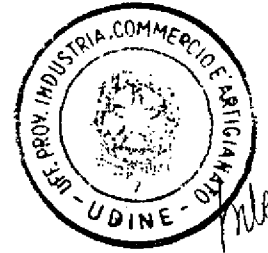
UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900518324
Data Deposito	15/05/1996
Data Pubblicazione	15/11/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	L		

Titolo

BOCCHETTA MULTIUSO PER APPARECCHI DI PULIZIA
--



1 Classe Internazionale: A47L 7/00
2 Descrizione del trovato avente per titolo:
3 "BOCCHETTA MULTIUSO PER APPARECCHI DI PULIZIA"
4 a nome VETRELLA SpA a CAZZAGO DI PIANIGA (VE)
5 dep. il 15 MAG. 1996 n. UD 96A000078

6 * * * * *

7 CAMPO DI APPLICAZIONE

8 Forma oggetto del presente trovato una bocchetta
9 multiuso per apparecchi di pulizia come espressa
10 nella rivendicazione principale.

11 La bocchetta multiuso secondo il trovato si
12 applica vantaggiosamente negli apparecchi di pulizia
13 multifunzionali, in particolare aspiraliquidi od
14 anche aspiraliquidi, idonei a creare una depressione
15 e nel contempo ad erogare un liquido detergente e/o
16 vapore sulla superficie da pulire.

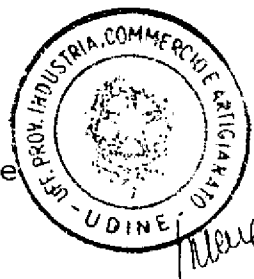
17 STATO DELLA TECNICA

18 Sono note bocchette di pulitura aspiranti, even-
19 tualmente associabili temporalmente a sistemi per
20 l'erogazione di liquido pulente e/o vapore, presen-
21 tanti tipicamente una conformazione a coppa capo-
22 volta progettata per la pulizia di superfici estese.

23 Dette bocchette, anche presentando dimensioni re-
24 lativamente ridotte, non sono adatte per una effi-
25 cace pulizia negli angoli o rendono molto

Il mandatario
BRUNA ROCECCO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

15 MAG. 1996



1 problematica la pulizia di interstizi o fessure che
2 si vengono a formare, ad esempio, tra due mobili.

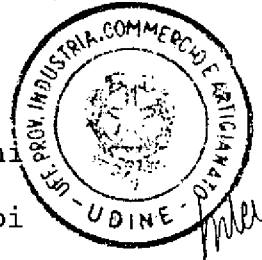
3 Ne consegue che, per pulire a fondo dette zone, in
4 genere si deve procedere ad una fase preliminare di
5 aspirazione della polvere con bocchette a lancia
6 convenzionali, seguita da una procedura di pulizia
7 manuale con altri mezzi quali spazzole e/o stracci.

8 In altri casi, al fine di creare superfici estese
9 e facilmente accessibili con le bocchette di
10 pulitura aspiranti convenzionali, si deve ricorrere,
11 ove possibile, a spostamenti degli elementi di
12 arredamento, creando disagi e perdite di tempo.

13 Inoltre, nelle normali operazioni di pulizia, è
14 usuale ricorrere a diverse bocchette di aspirazione,
15 sia in relazione alle diverse tipologie di superfici
16 da pulire che in relazione al tipo di pulizia da
17 eseguire. L'utilizzo di bocchette di aspirazione
18 specifiche per ogni superficie, oltre ad
19 incrementare i costi, comporta difficoltà di
20 reperimento ed un notevole spreco di tempo e di
21 spazio, con conseguente diminuzione di praticità
22 d'uso, in quanto le dimensioni di dette bocchette
23 raramente permettono il totale alloggiamento in vani
24 ricavati sugli apparecchi di pulizia.

25 Inoltre, l'utilizzo di bocchette singole non .

15 MAG. 1996



1 permette di ottenere i risultati voluti in termini
2 di pulizia delle superfici e/o comporta lunghi tempi
3 di attrezzamento dell'apparecchio di pulizia per
4 l'installazione della bocchetta selezionata.

5 Per ovviare agli inconvenienti della tecnica nota
6 e per ottenere ulteriori vantaggi, la proponente ha
7 sperimentato e realizzato il presente trovato.

8 ESPOSIZIONE DEL TROVATO

9 Il presente trovato è espresso e caratterizzato
10 nella rivendicazione principale.

11 Le rivendicazioni secondarie espongono varianti
12 all'idea di soluzione principale.

13 Scopo del presente trovato è quello di fornire una
14 bocchetta multiuso che, applicata ad un apparecchio
15 di pulizia multifunzionale, sia idonea ad assolvere
16 a diverse funzioni di pulizia richiedendo all'uti-
17 lizzatore semplici e veloci operazioni di montaggio.

18 La bocchetta multiuso secondo il trovato comprende
19 singoli elementi, ognuno conformato e predisposto
20 per svolgere una diversa operazione di pulizia,
21 collegabili tra loro tramite opportuni sistemi
22 rapidi di fissaggio, vantaggiosamente ad incastro.

23 La bocchetta multiuso secondo il trovato può così
24 essere utilizzata allo stesso modo con uno o più di
25 detti elementi singoli montati all'estremità del

15 MAG. 1996



1 tubo di aspirazione, ampliando la versatilità e la
2 praticità d'uso del relativo apparecchio di pulizia.

3 Secondo una variante, detti sistemi di fissaggio
4 sono associati a giunti a snodo al fine di permet-
5 tere l'esecuzione delle operazioni di pulizia in
6 zone di difficile accesso.

7 Detta bocchetta comprende almeno un primo elemento
8 a bocchetta di aspirazione, conformato a lancia e di
9 struttura sostanzialmente convenzionale,
10 collegabile, con la sua estremità posteriore, al
11 tubo di aspirazione di un apparecchio di pulizia
12 multifunzionale. Detta bocchetta a lancia, oltre
13 alle funzioni proprie di aspirazione, è associabile
14 con la sua parte terminale anteriore ad un secondo
15 elemento a bocchetta dotato di uno o più ugelli di
16 erogazione che, associati ad opportuni condotti di
17 adduzione, spruzzano a comando liquido detergente
18 e/o vapore sulla superficie da pulire.

19 Secondo il trovato, la parte terminale del secondo
20 elemento a bocchetta è associabile ad un terzo ele-
21 mento dotato di mezzi di pulizia ausiliari, ad
22 esempio spazzole.

23 Secondo una variante, detto terzo elemento a
24 spazzola è anche dotato di elementi trattenitori di
25 ulteriori elementi di pulizia, ad esempio a panno.

15 MAG. 1996



1 Le dimensioni e la conformazione della bocchetta
2 multiuso secondo il trovato sono tali da permettere
3 la pulizia di zone di difficile accesso; inoltre,
4 l'utilizzo di un numero variabile di bocchette
5 collegabili tra loro, offre una notevole versatilità
6 e praticità di impiego nonchè una soluzione
7 economica rispetto all'impiego di un numero analogo
8 di bocchette utilizzabili singolarmente.

9 Le dimensioni ridotte dei vari elementi a
10 bocchetta costituenti la bocchetta multiuso secondo
11 il trovato consentono un notevole risparmio di spa-
12 zio, permettendo il collocamento in vani presenti
13 sull'apparecchio di pulizia, ciò facilitandone il
14 reperimento e la manipolazione.

15 ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI

16 Le figure allegate, fornite a titolo esempli-
17 ficativo non limitativo, illustrano una soluzione
18 preferenziale del trovato.

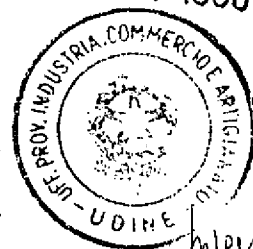
19 Nella tavola abbiamo che:

- 20 - la fig. 1 illustra una vista in esploso della boc-
21 chetta multiuso secondo il trovato;
22 - la fig. 2 illustra una sezione longitudinale della
23 bocchetta di fig.1 in posizione montata.

24 DESCRIZIONE DEI DISEGNI

25 La fig. 1 illustra una possibile forma rea-

15 MAG. 1996



1 lizzativa della bocchetta multiuso 10 secondo il
2 trovato, comprendente un primo elemento aspirante a
3 lancia 11 la cui bocca posteriore 12 è collegabile
4 ad un tubo di aspirazione di un apparecchio di
5 pulizia multifunzionale.

6 In prossimità della sua bocca anteriore di aspira-
7 zione 15, il primo elemento a lancia 11 presenta
8 delle scanalature 16 che permettono l'accoppiamento
9 fra detto primo elemento a lancia 11 ed un secondo
10 elemento a bocchetta 18 mediante cooperazione con
11 coniugati risalti 17 presenti sulla superficie in-
12 terna di detto secondo elemento a bocchetta 18.

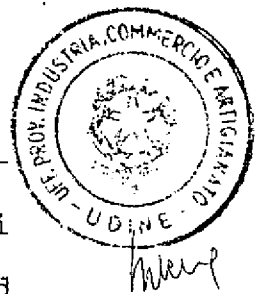
13 Detto secondo elemento a bocchetta 18 presenta
14 una sezione interna sostanzialmente coniugata alla
15 sezione esterna della bocca anteriore di aspirazione
16 15. Sulla sua superficie esterna, detto secondo ele-
17 mento a bocchetta 18 presenta mezzi di ancoraggio 19
18 atti a supportare un ugello 20 cui è collegato un
19 condotto adduzione liquido 14.

20 Il primo elemento a lancia 11 è provvisto perife-
21 ricamente, nel caso di specie, di un elemento di
22 guida e trattenimento 13 che serve per mantenere in
23 posizione detto condotto adduzione liquido 14, nel
24 caso di specie costituito da un tubo flessibile.

25 Detto secondo elemento a bocchetta 18 presenta pe-

Il mandatario
BRUNA ROSECCO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

15 MAG. 1996



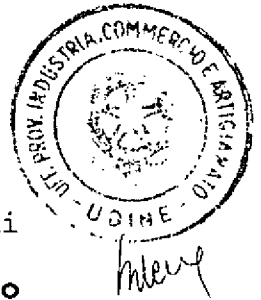
1 rifericamente degli elementi di accoppiamento costi-
2 tuiti da scanalature 16a che cooperano con risalti
3 interni coniugati 17a per l'accoppiamento ad
4 incastro ad un terzo elemento 21 riportante mezzi di
5 pulizia 24, nel caso di specie a spazzola.

6 Detto terzo elemento a spazzola 21, al fine di
7 garantire un collegamento a tenuta, presenta una
8 sezione interna di forma sostanzialmente coniugata
9 alla sezione esterna del secondo elemento a
10 bocchetta 18. Detto terzo elemento 21 definisce
11 nella sua parte interna una sede di alloggiamento 22
12 per l'ugello 20.

13 Nella fig. 2 è rappresentata una sezione longitu-
14 dinale del trovato presentante gli elementi 11, 18 e
15 21 collegati tra loro, in cui si vede che gli
16 accoppiamenti tra detti elementi sono realizzabili
17 in modo estremamente rapido e semplice, sia per la
18 loro conformazione che per la cooperazione reciproca
19 tra le scanalature 16, 16a e i risalti 17, 17a.

20 Nel caso di specie, il terzo elemento 21 presenta
21 una parete 23 che, oltre a delimitare la sede di al-
22 loggiamento 22 per l'ugello 20, costituisce un
23 canale 25 che favorisce il deflusso del liquido e/o
24 vapore uscente dall'ugello 20 verso i mezzi di
25 pulizia 24 a spazzola.

15 MAG. 1996

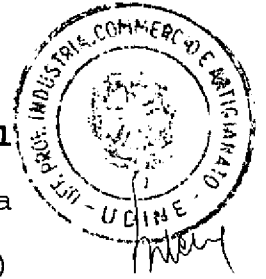


RIVENDICAZIONI

- 1
- 2 1 - Bocchetta multiuso per apparecchi di pulizia di
- 3 tipo multifunzionale, **caratterizzata dal fatto**
- 4 **che** comprende almeno un primo elemento aspirante a
- 5 lancia (11) associabile con accoppiamento rapido, in
- 6 posizione sostanzialmente terminale, ad un secondo
- 7 elemento a bocchetta (18) di supporto e
- 8 posizionamento di mezzi ad ugello (20) erogatori di
- 9 sostanze detergenti e/o vapore.
- 10 2 - Bocchetta multiuso come alla rivendicazione 1,
- 11 **caratterizzata dal fatto che** il secondo elemento
- 12 a bocchetta (18) è accoppiabile, in posizione
- 13 sostanzialmente terminale, ad un terzo elemento (21)
- 14 portante mezzi di pulizia a spazzola (24).
- 15 3 - Bocchetta come alla rivendicazione 1 o 2, **ca-**
- 16 **ratterizzata dal fatto che** il primo elemento
- 17 aspirante a lancia (11) ed il secondo elemento a
- 18 bocchetta (18) riportano coniugati mezzi di accop-
- 19 piamento rapido ad incastro (16,17).
- 20 4 - Bocchetta come alla rivendicazione 1 o 2, **ca-**
- 21 **ratterizzata dal fatto che** il secondo elemento a
- 22 bocchetta (18) ed il terzo elemento a spazzola (21)
- 23 riportano coniugati mezzi di accoppiamento rapido ad
- 24 incastro (16a,17a).
- 25 5 - Bocchetta come ad una o l'altra delle

Il mandatario
FRANCESCO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

15 MAG. 1996



1 rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal**
2 **fatto che** il primo elemento a lancia (11) riporta
3 perifericamente mezzi di guida e trattenimento (13)
4 del condotto di adduzione liquido (14) collegato ai
5 mezzi ad ugello (20).
6 6 - Bocchetta come ad una o l'altra delle
7 rivendicazioni precedenti, **caratterizzata dal**
8 **fatto che** adotta i contenuti di cui alla
9 descrizione ed ai disegni.
10 p. VETRELLA SpA
11 Udine, 14 maggio 1996
12 sl/ldb

Il mandatario
BRUNA ROCECCO
STUDIO GLP S.r.l.
P.le Cavedalis, 6/2 - 33100 UDINE

UD 96A 00 0078

rif. glp.F1-5109

15 MAG. 1996

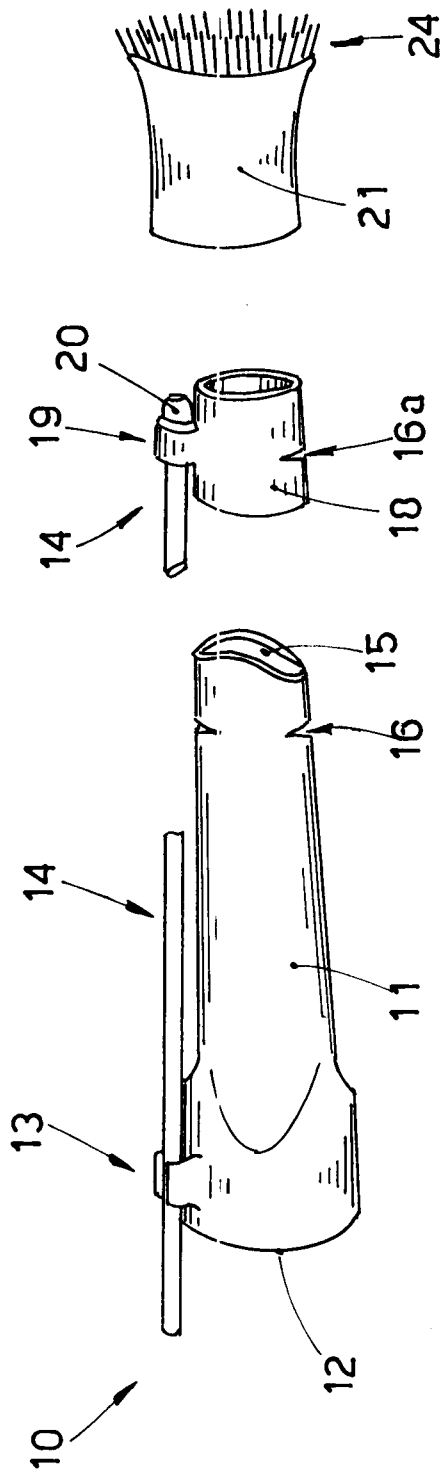
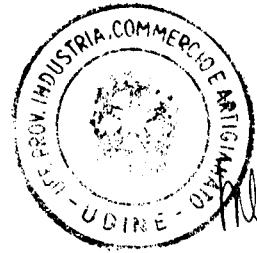


fig.1

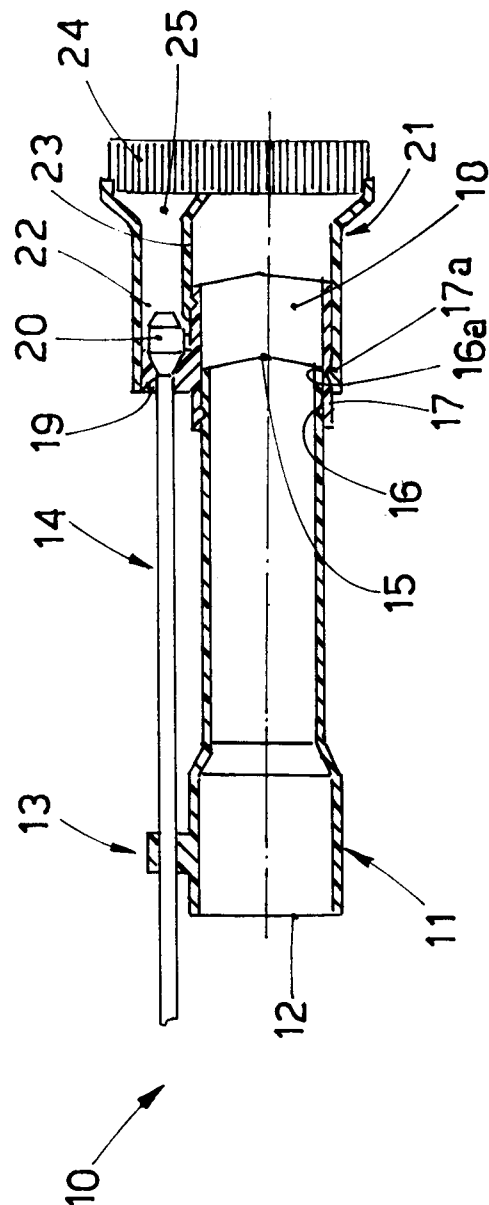


fig.2

il mandatario
STUDIO POCECCO
STUDIO SLP S.r.l.
Via Cavallotti, 6/2 - 33100 UDINE